Strutturare il codice

Informatica@SEFA 2018/2019 - Lezione 7

Massimo Lauria < massimo.lauria@uniroma1.it>
http://massimolauria.net/courses/infosefa2018/

Mercoledì, 10 Ottobre 2018

Valori indefiniti

Valore None

None indica un valore non definito.

```
>>> x = None
>>> type(x)
<class 'NoneType'>
>>> x
>>> print(x)
None
```

Nella sessione interattiva l'espressione x con valore None non dà nessun valore. Confrontate col caso seguente...

```
>>> x = 10
>>> type(x)
<class 'int'>
>>> x
10
>>> print(x)
10
```

Variabili e valori indefiniti

Variabile indefinita

```
>>> (2 + sconosciuto)
Traceback (most recent call last):
File "<stdin>", line 1, in <module>
NameError: name 'sconosciuto' is not defined
```

Variabile **definita** associata a valore indefinito

```
>>> sconosciuto = None
>>> (2 + sconosciuto)
Traceback (most recent call last):
   File "<stdin>", line 1, in <module>
TypeError: unsupported operand type(s) for +: 'int' and 'NoneType'
```

Motivazione

A che serve rappresentare valori non definiti?

- dati incompleti
- espressioni ancora da calcolare
- espressioni non calcolabili (dati mancanti)

E.g. Il minimo di $\{4,7,10,-3,1\}$ è il numero -3. Ma il minimo dell'insieme vuoto non è una nozione ben definita.

Testare se una variabile è None

```
if x is None:
    print("il valore di x è INDEFINITO")

if x is not None:
    print("il valore di x è DEFINITO")

2
```

Le espressioni

- ▶ x is None
- x is not None

hanno valori booleani, e testano rispettivamente se la variabile x abbia un valore indefinito o meno.

Ancora sul test il valore indefinito None

```
if x is not None:
    print("il valore di x è DEFINITO")
2
```

è equivalente ma più leggibile, e quindi preferibile, a

```
if not (x is None):

print("il valore di x è DEFINITO")

2
```

Funzioni che non restituiscono un valore

Una funzione non restituisce un valore quando

- esegue return senza espressione
- termina senza eseguire un return

```
def esempio(x):
    if x > 10:
        return
    elif x < 0:
        return 10
    y = 6  # istruzione inutile</pre>
1
1
2
4
5
6
```

Esempio

Nessun valore restituito.
None
Restituiso un valore intero.
10
Raggiunta la fine della funzione.
None
True

Indentazione

Indentazione

L'inserimento di spazio vuoto all'inizio della riga, per

- ▶ identificare blocchi logici di codice
- rendere il codice più leggibile

Esempio di indentazione annidata

In Python l'indentazione è importante

Le istruzioni nello stesso blocco devono essere allineate

```
print("Prima riga") 1
print("seconda riga") 2
```

```
print("Prima riga")
print("seconda riga")
2
```

```
Prima riga
seconda riga
```

Tab vs Spazi

Il carattere "tabulazione" (TAB) indica "aggiungi un livello di indentazione". Sfortunatamente

- è visivamente uguale a una sequenza di spazi
- la sequenza ha lunghezza differente (2,3,4,8... spazi) a seconda della visualizzazione.

```
<spazio><spazio><spazio>istruzione1
<tabulazione>istruzione2
```

In editor o terminali diversi si ottiene:

istruzione1 istruzione2

istruzione1 istruzione2

istruzione1 istruzione2

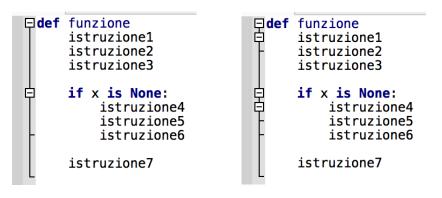
Tab vs Spazi in python3

In python3

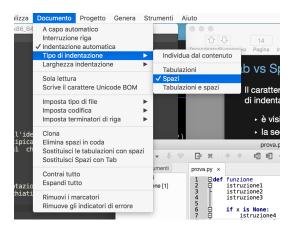
- è vietato mischiare Tab e Spazi nell'identazione
- si consiglia di usare solo spazi (tipicamente 4 per livello)
- è possibile impostare l'editor così che inserisca 4 spazi ogni volta che si preme TAB.

Tab vs Space nell'editor Geany (I)

Geany evidenzia i livelli di indentazione. Linee spurie possono indicare che Tab e Spazi si sono mischiati.



Tab vs Space nell'editor Geany (II)



Quanto indentare

lo suggerisco 4 spazi.

- la lunghezza dell'indentazione è facoltativa
- non compromettete la leggibilità

De-indentare

Ridure l'indentazione comunica al Python che la nuova istruzione fa parte di un blocco di codice più esterno, al quale questa **deve** essere allineata.

```
x = 10

def gruppo_istruzioni():
    print("Tizio")
    print('Caio')
    print("Sempronio")

    gruppo_istruzioni()
1
2
4
6
7
6
7
6
7
6
7
7
7
7
7
8
7
8
8
```

Commenti e righe vuote

Ignorati da python. L'indentazione è sempre considerata rispetto alla precedente riga contentente vero codice.

```
x = 10

def gruppo_istruzioni():
    print("Tizio")

# commento mal indentato. Brutto ma corretto
    print('Caio')
    print("Sempronio")

# altro commento mal indentato
gruppo_istruzioni()

1

2

4

4

5

6

print('Sempronio")

7

8

# altro commento mal indentato
9

gruppo_istruzioni()
10
```

```
Tizio
Caio
Sempronio
```

Intermezzo: gruppi di valori

Funzione che restituisce un **gruppo** di valori.

```
(2, 2)
(3, 1)
```

La dimensione del gruppo è arbitraria

```
def valorimultipli(N):
    if N < 2 or 4 < N:
        return None # pessima gestione dell'errore
    if \mathbb{N} == 2:
       return "uno", "due"
    elif N == 3:
        return "uno", "due", "tre"
                                       # qui N vale 4
    else:
        return "uno", "due", "tre", "quattro"
                                                                   10
                                                                   11
print( valorimultipli(1) )
                                                                   12
print( valorimultipli(2) )
                                                                   13
print( valorimultipli(3) )
                                                                   14
print( valorimultipli(4) )
                                                                   15
```

```
None
('uno', 'due')
('uno', 'due', 'tre')
('uno', 'due', 'tre', 'quattro')
```

Valutare le espressioni

Precedenze di operatori

1. Aritmetici

```
- ** (unico valutato da destra a sinistra)
- segni + e - (per esempio -2 e +2.4)
- /, //, %
- +, -
```

2. Confronti (stessa precedenza)

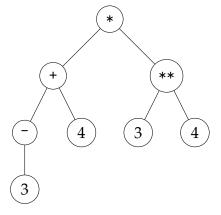
```
- in, not in, is, is not, <, >, <=, >=, ==, !=
```

3. Logici

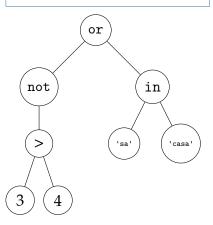
- not prima di and prima di or

Gli altri operatori sono nella documentazione

(-3+4) * 3**4



not 3 > 4 or 'sa' in 'casa'



Esercizio: calcolare la seguente espressione

not
$$-5//2**4 < -1$$
 and 3 ** 2 ** (5 + - 3) >= 2*4

Questionario del laboratorio

bit.ly/INFO2018-07a

Usare e scrivere moduli Python

Modulo

Un file python è un **modulo**, ovvero un'unità che contiene funzioni e variabili pronte per essere riutilizzate.

```
import math
print(math.pi * math.sin(0.4))

1
2
```

```
1.2233938033699718
```

I moduli python sono documentati

```
import math 1
2
help(math) 3
```

Help on module math:

NAME

math

MODULE REFERENCE

https://docs.python.org/3.6/library/math

The following documentation is automatically generated from the Python source files. It may be incomplete, incorrect or include features that are considered implementation detail and may vary between Python implementations. When in doubt, consult the module reference at the location listed above.

<... TANTE ALTRE INFORMAZIONI....>

Anche le funzioni sono documentate

```
import math
help(math.log)
2
```

```
Help on built-in function log in module math:
log(...)
   log(x[, base])

Return the logarithm of x to the given base.
   If the base not specified, returns the natural logarithm (base e) of x.
```

Spazio dei nomi

In ogni punto e momento del programma esiste uno

spazio dei nomi

- nomi delle variabili e funzioni definite, moduli importati
- ad ogni nome corrisponde una sola entità python

```
temp = 4.2

def temp():
    return 5

print(type(temp))
1
2
4
5
```

```
<class 'function'>
```

Usare i moduli inclusi in python

```
import nome_modulo 1
```

- nome_modulo va nello spazio dei nomi
- si accede via nome_modulo alle sue funzioni

```
import math
print(math.pi)
print(math.cos(0.3))

3
```

```
3.141592653589793
0.955336489125606
```

Importare delle funzioni da un modulo

```
from nome_modulo import fun1 1
from nome_modulo import fun2 2

from nome_modulo import fun1, fun2 1
```

- fun1, fun2 va nello spazio dei nomi
- nome_modulo non è accessibile nel programma

```
from math import pi,cos 1
print(pi) 2
print(cos(0.3)) 3
```

```
3.141592653589793
0.955336489125606
```

```
>>> print(math.cos(0.4))
Traceback (most recent call last):
  File "<stdin>". line 1. in <module>
NameError: name 'math' is not defined
>>> print(cos(0.4))
Traceback (most recent call last):
  File "<stdin>". line 1. in <module>
NameError: name 'cos' is not defined
>>> from math import sin, cos
>>> print(math.cos(0.4))
Traceback (most recent call last):
  File "<stdin>", line 1, in <module>
NameError: name 'math' is not defined
>>> print(cos(0.4))
0.9210609940028851
>>>
```

Riassumendo

```
import nome_modulo 1
```

- nome_modulo va nello spazio dei nomi
- si accede via nome_modulo alle sue funzioni

```
from nome_modulo import fun1, fun2
```

- fun1, fun2 va nello spazio dei nomi
- nome_modulo non è accessibile nel programma

Scriviamo il nostro file primomodulo.py

```
def quadrato(x):
    return x**2

def cubo(x):
    return x**3

# Un po' di codice di prova per testare
    print('codice che prova il modulo')
    print(cubo(2)+quadrato(3))

# In po' di codice di prova per testare
    print('codice che prova il modulo')
    print(cubo(2)+quadrato(3))
```

```
$ python3 primomodulo.py
codice che prova il modulo
17
```

Usiamo primomodulo.py come un modulo

```
import primomodulo

print("Codice principale:")
print(primomodulo.cubo(3))

1

2

print(primomodulo.cubo(3))
4
```

```
codice che prova il modulo
17
Codice principale:
27
```

Possiamo riutilizzare le funzioni di primomodulo.py!
Importare un modulo esegue **tutto** il suo codice. Ma in questo caso il codice di prova ci disturba!

Scriviamo secondomodulo.py

```
$ python3 secondomodulo.py
codice che prova il modulo
17
```

```
import secondomodulo
print("Codice principale:")
print(secondomodulo.cubo(3))
3
```

```
Codice principale: 27
```

Letture

- ► Capitolo 4
- ► Paragrafo 5.5